



Città metropolitana
di Venezia

Prot. n. 33749 del 20 maggio 2025

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la designazione di un componente del Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale

Si rende noto che, sulla base delle previsioni di cui alla [legge n. 84/1994 e s.m.i.](#), questa Amministrazione deve procedere alla designazione di n. 1 componente del Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, ai fini della successiva nomina a cura del relativo Presidente¹.

L'Autorità di sistema portuale è ente pubblico non economico di rilevanza nazionale, ad ordinamento speciale, dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria.

E' sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; persegue gli obiettivi e le finalità ed espleta i compiti previsti dalla predetta [legge n. 84/1994](#).

¹ Il Comitato di gestione è composto:

- a) dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale, che lo presiede e il cui voto prevale in caso di parità dei voti espressi;
- b) da un componente designato dalla regione o da ciascuna regione il cui territorio è incluso, anche parzialmente, nel sistema portuale;
- c) da un componente designato dal sindaco di ciascuna delle città metropolitane, ove presente, il cui territorio è incluso, anche parzialmente, nel sistema portuale;
- d) da un componente designato dal sindaco di ciascuno dei comuni ex sede di Autorità di sistema portuale inclusi nell'Autorità di sistema portuale, esclusi i comuni capoluogo delle città metropolitane;
- e) dal direttore marittimo nella cui giurisdizione rientra il porto sede dell'Autorità di sistema portuale e, su designazione di quest'ultimo, dal rappresentante dell'autorità marittima competente in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di sistema portuale, fermo restando il diritto di voto limitato a uno dei componenti dell'autorità marittima e nelle sole materie di propria competenza.

Alle sedute del Comitato partecipa anche un rappresentante per ciascun porto incluso nell'Autorità di sistema portuale e ubicato in un comune capoluogo di provincia non già sede di Autorità di sistema portuale. Il rappresentante è designato dal sindaco e ha diritto di voto limitatamente alle materie di competenza del porto rappresentato.

Il Comitato di gestione esercita, ai sensi dell'art. 9 della citata [L. n. 84/1994](#), le seguenti funzioni:

- a) adotta il documento di pianificazione strategica di sistema, il piano regolatore portuale e gli adeguamenti tecnico-funzionali di cui all'art. 5, co. 5;
- b) approva, su proposta del Presidente, trenta giorni prima della scadenza del piano vigente, il piano operativo triennale, soggetto a revisione annuale, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche;
- c) approva il bilancio di previsione, le note di variazione e il conto consuntivo;
- d) predispone, su proposta del Presidente, il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità;
- e) approva la relazione annuale sull'attività dell'Autorità da inviare al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;
- f) esprime i pareri di cui all'art. 8, co. 3, lett. f), m), n) e q) e di cui all'art. 6-bis, lett. c-bis);
- g) delibera, su proposta del Presidente, in ordine alle autorizzazioni ed alle concessioni di cui agli artt. 6, co. 10, 16 e 18 di durata superiore a quattro anni, determinando l'ammontare dei relativi canoni, nel rispetto delle disposizioni contenute nei decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di cui, rispettivamente, all'art. 16, co. 4, ed all'art. 18, co. 1 e 3;
- h) delibera in ordine agli accordi sostitutivi di cui all'art.18, co. 4;
- i) delibera, su proposta del Presidente, sentito il Segretario generale, la dotazione organica dell'Autorità di sistema portuale;
- l) delibera il recepimento degli accordi contrattuali relativi al personale dell'Autorità di sistema portuale e gli strumenti di valutazione dell'efficacia, della trasparenza, del buon andamento della gestione dell'Autorità di sistema portuale;
- m) nomina il Segretario generale, su proposta del Presidente dell'Autorità di sistema portuale;
- m-bis) delibera il Piano dell'organico del porto dei lavoratori delle imprese di cui agli artt.16, 17 e 18.

I componenti del Comitato durano in carica per un quadriennio, rinnovabile una sola volta dalla data di insediamento, ferma restando la decadenza in caso di nomina di un nuovo Presidente.

Il soggetto da designare dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 8, co. 1, della menzionata [legge n. 84/1994](#), previsti per il presidente della medesima Autorità, e non incorrere nelle ipotesi di inconferibilità o incompatibilità di cui al [decreto legislativo n. 8 aprile 2013, n. 39](#), recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti*

privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”.

Lo stesso verrà quindi scelto tra i cittadini dei Paesi membri dell’Unione Europea aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell’economia dei trasporti e portuale.

Sulla base dei vigenti indirizzi consiliari per le nomine e designazioni, costituiranno, inoltre, elementi utili ai fini della valutazione della professionalità, da comprovarsi mediante la produzione del curriculum vitae:

- a) l’attinenza del titolo di studio rispetto all’ambito di attività di riferimento;
- b) una documentata e pertinente esperienza professionale maturata rispetto all’ambito di attività di riferimento.

A mente della [L. n. 84/1994](#), non potranno essere designati coloro che rivestono, o hanno rivestito nei due anni precedenti la designazione, incarichi di componente di organo di indirizzo politico, anche di livello regionale e locale, o che sono, o sono stati nei due anni precedenti la designazione, titolari di incarichi amministrativi di vertice o di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico.

Per l’incarico in argomento è previsto un gettone di presenza a carico del bilancio dell’Autorità di sistema portuale, determinato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti².

Gli interessati potranno manifestare il loro interesse alla designazione, mediante richiesta indirizzata al Sindaco metropolitano, corredata dai seguenti documenti:

- a) curriculum vitae aggiornato alla data odierna;
- b) dichiarazione, resa nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del [D.P.R. n. 445/2000](#), relativa a:
 - il possesso dei requisiti previsti dalla [legge n. 84/1994](#) e ss.mm.ii., e dal documento recante gli “[Indirizzi, procedure e disposizioni per la nomine, le designazioni e le revoche dei rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende ed istituzioni](#)”, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 7 del 28 aprile 2016;

² Non potranno essere designati soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, ai sensi dell’art. 5, comma 9, del [D.L. 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i., tenuto conto della natura dell’incarico.

- l'insussistenza di situazioni di incandidabilità, inconfiribilità, ineleggibilità ed incompatibilità espressamente stabilite dalle vigenti norme di legge e, in particolare, dalla [L. n. 84/1994](#) e s.m.i., dal [d.lgs n. 39/2013](#) e s.m.i., dal [d.lgs n. 235/2012](#) e s.m.i., dalla [L. n. 296/2006](#) e s.m.i., dal [d.lgs. n. 267/2000](#) e s.m.i., oltre che dai predetti [indirizzi consiliari](#) per le nomine e designazioni;
- ogni elemento utile a valutare l'eventuale sussistenza o meno di situazioni di conflitto di interesse con l'incarico in argomento;
(a tal fine dovrà essere utilizzato il MODELLO ALLEGATO);

c) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

Le proposte di candidatura, che avranno carattere esclusivamente propositivo e non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione metropolitana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo della Città metropolitana, via Forte Marghera 191, 30173 Venezia – Mestre, ovvero, se trasmesse da una casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it, **entro e non oltre le ore 20.00 del giorno 5 giugno 2025.**

Il presente avviso viene pubblicato, tramite link, tra le “*notizie in evidenza/ultime news*” della home page del sito istituzionale della Città metropolitana, e all'albo on line della stessa, tipo pubblicazione: “*avviso pubblico*”.

La struttura responsabile del procedimento è il servizio società partecipate, Ca' Corner, San Marco 2662 - Venezia (telefono 041/2501626-1092-1542-1506).

Venezia, li 20 maggio 2025

Il Sindaco metropolitano
Luigi Brugnaro
(firmato digitalmente)